

L'ascolto della Televisione in ITALIA nel corso del 2013

giorgio di martino
responsabile Centro Studi
Ass. Italiana Tecnici Pubblicitari

Con la consegna da parte di AUDITEL dei **dati medi di ascolto** relativi all'anno 2013 , è ora possibile fare il punto sulle scelte degli italiani tra le varie offerte di rete disponibili . L'analisi che è stata condotta si riferisce agli **ascolti MEDI** stimati per l'**intervallo giornaliero compreso tra le 20,30 e le 22,29** che , come noto , concentra il più alto livello di pubblico .

1 . L'ascolto GLOBALE

Abbiamo effettuato un confronto con i cinque anni precedenti per evidenziare un trend (vedi tabella 1) che mostra rispetto

Tabella 1 : Stime dell'ascolto medio nazionale riferite alla fascia 20,30\22,29

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ascolto medio annuo (.000)	24.165	24.429	25.137	25.750	26.011	26.035
variazioni	100	101,09	104,02	106,56	107,64	107,74

al 2008 una variazione di un certo peso (107,74) a livello nazionale per l'anno passato .

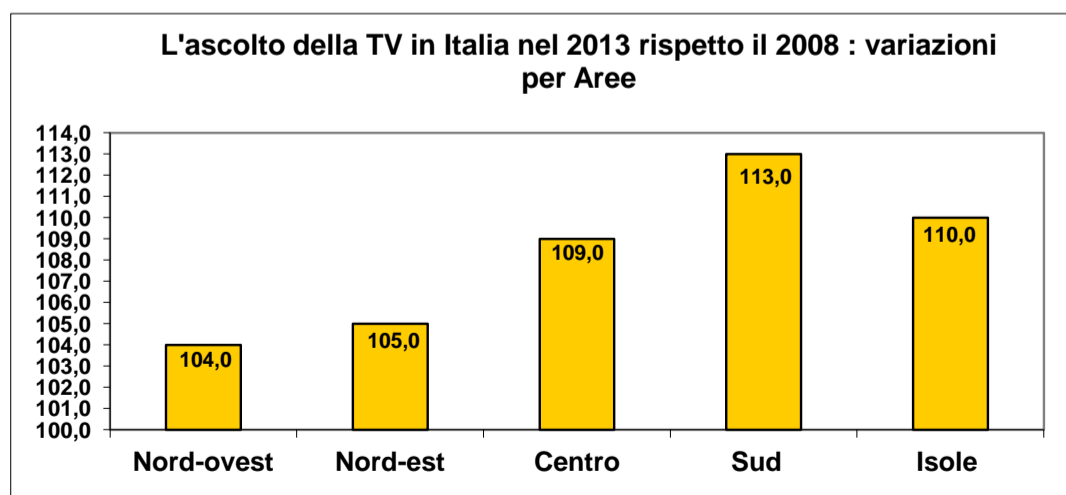
Nell'interpretare questa variazione va ricordato che a partire dal **maggio 2011** Auditel ha modificato l'ascolto con l'introduzione del dato "**non lineare TSV**" comprensivo della stima **LIVE + VOSDAL + TSV a 4 giorni** (quest'ultima da noi scelta nel rispetto del criterio adottato da Auditel ai fini delle convenzioni tariffarie).

Ben diversi sono i risultati se si prendono in considerazione le aree convenzionali del territorio , come riportato in tabella 2 . Dal confronto con il 2008 , emerge che nel **Nord d'Italia** si sono verificate le variazioni meno significative

Tabella 2 : Stime dell'ascolto medio per aree riferite alla fascia 20,30\22,29

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
NORD OVEST var 2013\2008	6.827	6.771	6.883	7.093	7.209	7.087 104
NORD EST var 2013\2008	4.555	4.550	4.659	4.718	4.801	4.769 105
CENTRO var 2013\2008	4.712	4.842	5.114	5.154	5.169	5.155 109
SUD var 2013\2008	5.440	5.597	5.731	5.895	5.990	6.120 113
ISOLE var 2013\2008	2.631	2.669	2.750	2.890	2.842	2.904 110

(inferiori al 6%) , mentre nel **centro-sud** si registrano variazioni attorno ai 10 punti % . Il grafico evidenzia meglio le variazioni nelle varie aree del Paese .



Se invece i valori del **2013** si confrontano con quelli del **2012** , emerge che nel **Nord-Ovest** si è verificato un calo d'ascolto di quasi **2** punti percentuali . Anche nel **Nord-Est** e nel **Centro** si registrano dei piccoli cali d'ascolto .

Per contro , nel **Sud** e nelle **Isole** continua il trend d'aumento quantificabile in poco più di **2** punti percentuali .

Si potrebbe pensare che questo andamento favorevole dipenda dal fatto che i dati esposti si riferiscono all'intervallo detto **prime-time** (ove si verifica il massimo dell'ascolto televisivo). Se consideriamo l'andamento degli ascolti nella **fascia giorno** convenzionalmente definita **nell'intervallo 2,00 - 25,59** , la situazione è ancora più significativa (tabella 3) , con un incremento a **livello nazionale** del **14%** rispetto al **2008** ; nelle aree è **l'insieme delle due isole**

Tabella 3 : Stime dell'ascolto medio riferite alla fascia giorno 2,00 - 25,59

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
TOT. ITALIA	9.212	9.445	9.826	10.185	10.360	10.499
NORD OVEST	2.503	2.520	2.601	2.730	2.802	2.803
NORD EST	1.746	1.739	1.787	1.824	1.854	1.855
CENTRO	1.711	1.797	1.924	1.962	1.994	2.025
SUD	2.245	2.342	2.433	2.522	2.551	2.613
ISOLE	1.007	1.047	1.081	1.147	1.159	1.203

maggiori che registra l'incremento più alto (**19,46%**) , seguito a breve del **Centro** (**18,35%**) e quindi dal **Sud** (**16,39%**) . Le **Aree del nord** presentano invece incrementi **inferiori** alla media nazionale con il **Nord-Est** a soli **6,24** punti di incremento che **raddoppiano** per il **Nord-Ovest** .

2 . L'ascolto per aggregati di reti nel 2013 (*)

Poiché non si può prescindere dalla complessità dell'offerta televisiva , l'analisi che segue (**tabella 4**) ha preso in considerazione i seguenti aggregati esposti da Auditel

totale R A I
totale M E D I A S E T
TV satellitari pubblicate

(*) I dati esposti riprendono quelli di un precedente articolo dal titolo " la variabilità d'ascolto della TV secondo REGIONI nel 2013"

e si riferisce solo alla **fascia totale giorno** .

Tabella 4 : Stime dell'ascolto medio 2013 nella fascia giorno 2,00 - 25,59

	totale TV	Rai	Mediaset	Satellitari
<i>Nord-Ovest</i>	2803	986	932	555
<i>Nord-Est</i>	1855	733	560	340
<i>Centro</i>	2025	865	565	387
<i>Sud</i>	2613	1026	930	401
<i>Isole</i>	1203	446	438	205
<i>Italia</i>	10.499	4.056	3.425	1.888

E' bene precisare che gli aggregati considerati hanno rappresentato nel **giorno medio 2013** l' **89% dell'ascolto** . I dati di tabella 4 evidenziano una certa variabilità nel "**peso**" d'ascolto dei tre aggregati sul **territorio** : per meglio evidenziarne le differenze , in tabella 5 abbiamo riproposto gli stessi dati sotto forma di **Indici** .

Tabella 5 : Indici dei tre aggregati secondo aree nel 2013 .

	<i>totale TV</i>	<i>Rai</i>	<i>Mediaset</i>	<i>Satellitari</i>
<i>Nord-Ovest</i>	100	35	33	20
<i>Nord-Est</i>	100	39	30	18
<i>Centro</i>	100	43	28	19
<i>Sud</i>	100	39	35	15
<i>Isole</i>	100	37	36	17
<i>Italia</i>	100	39	33	18

RAI con il suo **39%** a totale **Italia** è decisamente "**forte**" al **Centro (43%)** , mentre **cala** significativamente nel **Nord-Ovest** .

MEDIASET presenta rispetto all'indice nazionale , una **migliore** performance nel **Sud** e nelle **Isole** .

Le **Satellitari** sono più **forti** nel **Nord-ovest** e decisamente **sotto media** nel **Sud** .

Amen